



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: INCROCIO PERICOLOSO TRA CORSO FRANCIA E CORSO SVIZZERA

In data 18 aprile a seguito di un incidente stradale veniva nuovamente abbattuto il semaforo, che era stato appena riposizionato in mattinata dopo un analogo incidente la domenica precedente. Pur non essendo uno dei punti con più incidenti nella classifica torinese, se ne verificano frequentemente. Gli incidenti più gravi coinvolgono le auto provenienti da piazza Bernini, carreggiata nord di corso Francia, e le auto che arrivano da corso Svizzera. Per limitare i rischi di incidente i semafori non vengono spenti e rimangono in funzione tutta la notte. Senza entrare nel merito di chi abbia ragione tra chi può avere accelerato con il giallo (corso Francia) o chi può avere anticipato il verde (corso Svizzera) è chiaro che l'ampiezza dell'incrocio può indurre al rischio. In particolare, chi arriva da Corso Francia vede le auto ferme in corso Racconigi molto lontane e non percepisce quanto siano più vicine quelle in attesa in corso Svizzera, essendo l'incrocio spostato di alcune decine di metri e la vista limitata dagli alberi e dall'erba dello spartitraffico.

Tutto ciò premesso
si chiede al sindaco e agli assessori competenti
di sapere

- cosa intenda fare per limitare i rischi;
- essendo improbabile l'installazione di sistemi di rilevazione automatiche delle infrazioni semaforiche (T-Red) nelle priorità cittadine, se non siano ipotizzabili tempi diversi nella sincronizzazione dei rossi lasciando tempi di latenza comuni per limitare i rischi di chi forza il giallo e scoraggiare la partenza di chi vuole anticipare il verde.

Torino, 24/04/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale